

## **VERBALE ASSEMBLEA COMITATO RORAIMA ONLUS 3 MARZO 2023**

Come da convocazione, venerdì 3 marzo 2023, alle 21, in Videoconferenza, si è svolta l'Assemblea del CO. RO.. Sono presenti i Soci: Bruschini, Fico, Filipello, Caracciolo (Delega Marinetti), Giacone Roberto, Giacone Marta, Marinetti, Miglietta, Tuscano (Delega Marinetti), Destefanis, Perrino, Reynaldi e auditrice Vaudano.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

### **Il genocidio Yanomami**

Il mondo si sta finalmente accorgendo del genocidio del Popolo Indigeno Yanomami che la Chiesa cattolica e varie ONG, tra cui la nostra, il CO. RO. (Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile), stanno da tempo denunciando. Quello Yanomami è il territorio indigeno più esteso del Brasile, con una superficie di circa 9 milioni di ettari, abitato da circa 28.000 nativi, che parlano 6 lingue diverse e si dividono in più di 300 comunità e gruppi indigeni isolati.

Ma la sciagurata politica antindigena e predatoria del precedente Presidente del Brasile, Jair Bolsonaro, intesa a sfruttare in ogni modo le Terre Indigene, anche quelle dichiarate dalla Costituzione come interdette ai bianchi, ha provocato un vero massacro della popolazione. I Vescovi brasiliani da anni denunciano lo sfruttamento minerario illegale, con la presenza di circa 20.000 "garimpeiros", i cercatori d'oro abusivi, assoldati da organizzazioni criminali, coinvolte nel traffico di droga, armi e riciclaggio di denaro. La presenza dei garimpeiros è aumentata del 3.350 per cento rispetto al 2016. L'irruzione dei cercatori d'oro ha moltiplicato per sette i casi di malaria: si stima che il 70% degli indigeni siano ora affetti da tale malattia. In seguito all'avvelenamento dei fiumi con il mercurio, impiegato per l'estrazione dell'oro, buona parte dei pesci sono morti, e molti indigeni si sono ammalati. Inoltre è venuta a mancare la cacciagione, in parte uccisa dagli stessi garimpeiros per la loro sopravvivenza, in parte fuggita, terrorizzata dal rumore degli enormi macchinari impiegati per l'attività estrattiva.

Il risultato è stata una catastrofe umanitaria già ben nota in Brasile, anche se le cifre esatte siano arrivate solo ora. Negli ultimi quattro anni, ogni sessanta ore, un bambino Yanomami sotto i cinque anni è stato ucciso dalla fame, dalla dissenteria acuta o dalla malaria, per un totale di 570 morti. Ormai circolano sul web e sui giornali le immagini di bambini Yanomami denutriti, scheletrici, con la pancia gonfia e gli occhioni sbarrati. In compenso, progressivamente, i fondi per la salute dei nativi del Roraima sono stati tagliati. I medicinali hanno iniziato a scomparire dai dispensari: diecimila bambini non hanno più potuto essere curati.

Il nuovo Presidente del Brasile Luiz Inácio Lula da Silva, e Sônia Guaguajara, ministra dei Popoli Indigeni, sono subito volati di persona a Boa Vista, capitale del Roraima, per cercare di fermare il

genocidio. Sono rimasti sconvolti dallo scenario che si è loro presentato. Il ministero della Salute ha dichiarato l'emergenza sanitaria per gli Yanomami, inviando squadre di Medici e materiale sanitario, e instaurando un ponte aereo per portare a un apposito ospedale da campo allestito a Boa Vista i casi più gravi, più di mille in pochi giorni. Intanto la Ministra dell'Ambiente, Marina Silva, ha annunciato una maxi-operazione per espellere i "garimpeiros", mobilitando l'Esercito, l'Aviazione e le Forze Navali. Il ministro della Giustizia, Flavio Dino, ha ordinato l'apertura di un'indagine su presunti reati di genocidio e crimini ambientali.

### **Saluti da Padre Mugerwa da Surumu e Alto São Marcos (Roraima – Brasile)**

Padre Mugerwa saluta l'Assemblea del CO. RO. e ci informa: "Questo tempo di siccità, è pieno di visite missionarie alle comunità indigene più lontane dove le auto o le moto non possono arrivare, e l'unico accesso è a piedi o a cavallo, e sono stato in queste missioni dal gennaio di quest'anno, per visitare le comunità".

### **Situazione Progetti e Approvazione nuovi Progetti**

Progetto "Aiuto per la formazione e la professionalizzazione degli Studenti Indigeni nell'Arcidiocesi di Porto Velho/Ro", rispondendo ad uno specifico appello di Papa Francesco, per sostenere la formazione di dodici studenti universitari. Filipello, che cura il Progetto, ha scritto all'Arcivescovo dom Paloschi: "Avremmo bisogno di aggiornamento rispetto agli studi degli studenti. Hanno dato esami? Inoltre, mancano notizie di 5 studenti: Adenil Karitiana, Marilene Karitiana, Luana Aikanà, Laura Vitoria Pereira, Wanderlucio. Se fosse possibile una foto e qualche notizia come nei video (anche senza video) così riusciamo a preparare una scheda da poter dare a chi adotta. Rispetto al Gruppo Etnico sono stati molto utili le notizie che ci hai inviato per i gruppi: Karitiana, Karipuna, Guarasugwe, e Kaxarari. Ci mancano notizie delle tribù: Chiquitano, Kariri, Aikanà. Abbiamo inoltre avuto un'offerta da parte di un imprenditore che ha possibilità di divulgare via rete l'adozione di 2 ragazzi (infermieri in quanto è nell'ambito sanitario), ma richiede notizie ogni 3 mesi attraverso video. Visto il problema della privacy, pensavamo che potrebbe essere sostituito da un tutor se non da Te che sei molto impegnato". Dom Paloschi ci ha scritto che ci darà una risposta. Filipello ricorda che "che stiamo attuando in parallelo al sostegno economico un'adozione spirituale, ovvero il sostegno con la preghiera quotidiana dello studente adottato come fratello chiedendo al Signore di sostenerlo, guidarlo nella sua realizzazione e nel servizio verso i fratelli".

Ci è stato richiesto il sovvenzionamento dei seguenti progetti:

- “Manutenzione di veicoli, carburante e trasporto per le assemblee nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol (Roraima)”, per permettere ai Missionari e ai leaders indigeni di raggiungere villaggi anche molto lontani, per la difesa dei diritti e delle terre indigene, la catechesi e l’evangelizzazione: 15.000 € a Fratel Tarcisio Lot
- “Borse di vita” per permettere a bambini in grave difficoltà economica e sociale di essere accolti nella Scuola Materna e Primaria “Creche e Escola Rosa Azul – Maria Viùva” del Centro Comunitario di Trancoso (Bahia): 10.000 € a don Isidoro Parietti

L’Assemblea approva all’unanimità l’invio delle somme richieste per sostenere questi due Progetti.

### **Proposte per il sito**

Ci è stato proposto di inserire il sito del CO.RO. nella Rete della Fondazione Spadoni Mission, che lo tradurrebbe in 32 lingue. Ma ci chiederebbero di non parlare dei nostri bilanci annuali per non confonderli con quelli della Fondazione stessa. È un aspetto che bisognerà chiarire con chi gestisce la Rete.

### **Proposta per la diffusione di notizie del CO. RO.**

Ci scrive Domenico Vai: “Siccome il notiziario del CO.RO. è sempre piuttosto pesante, in termini di byte occupati, e questo è dovuto all’immagine presente, ho provato a modificarla un po’ alleggerendola e l’ho rimessa al suo posto... In questo modo si passerebbe da un file di 1,7 MB ad un file di 656 KB, quindi le dimensioni si ridurrebbero a circa 1/3 rispetto ad ora”.

### **Attività di sensibilizzazione e animazione missionaria**

La vendita di decorazioni natalizie da parte di Destefanis e della sua amica Tiziana ha fruttato € 1.428,00.

Giacone e Miglietta hanno, il 1° marzo, parlato sul “Genocidio Yanomami” al Gruppo Anziani della Parrocchia dell’Ascensione in Torino.

A sostegno del nostro Progetto di QDF 2023 di Torino il Progetto: “Segretario Indigeno Macuxì, Antropologo, per il Centro di Documentazione Indigena (CDI) di Boa Vista (Brasile)”, per 10.319,16 €, siamo stati invitati a parlare a Pino Torinese sabato 25 marzo all’oratorio e alla Messa delle 18, domenica 26 marzo alle Messe delle 10 in Valle Ceppi e 11.30 e 18 in SS. Annunziata. Giacone ha già portato a Pino la Mostra sugli Yanomami di Daniele Romeo. Filipello e Reynaldi si rendono disponibili per la Messa di domenica alle 10 a Valle Ceppi. Anche Marinetti dà la sua disponibilità. Bisognerà vedere se dopo la Messa delle 18 dovremo ritirare o no la Mostra biblica.

Fratel Francesco D’Aiuto verrà in Italia dal 20 maggio al 21 agosto, da solo, mentre l’anno venturo resterà solo per 15 giorni ma con una delegazione di catadores. Occorre pensare un incontro con lui e i Benefattori quest’anno.

### **Collaborazione con la Rete Torinese per i Diritti dei Popoli Indigeni**

Naila Clerici, di Soconas-Incomindios, ci invita ad incontrarci nella seconda metà di marzo per vedere se è possibile organizzare un Museo virtuale dei Popoli Indigeni. Inoltre ci invita all’evento che organizza Anna Bottesi, [anna.bottesi@gmail.com](mailto:anna.bottesi@gmail.com), domenica 12 marzo alla casa del Quartiere San Salvario, Via Oddino Morgari 14, per una raccolta fondi a favore di una comunità di Indios Munduruku in Brasile. Ci offre la possibilità di portare materiale in visione o in vendita e fare un breve intervento sulla situazione in Amazzonia e sugli Yanomami. Il Programma è il seguente: *18.00*: curiosando tra libri, musiche e documenti visuali (mettiamo in mostra materiali da consultare e da vendere); *18.30 – 20.00*: conversazione con proiezione di fotografie e filmati; *20.00 – 21.30*: cena; *21.30 – 23.00*: dj set di musica brasiliana (forró). Quota di partecipazione per la serata: 25€ a persona (comprensiva di cena e contributo al progetto).

Marinetti si rende disponibile per partecipare all’evento sia portando nostro materiale che con un breve intervento sul genocidio Yanomami.

Alle 22,40 il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente: Roberto Giacone

Il Segretario: Carlo Miglietta